



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190”*;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”*, e, in particolare, l'articolo 4;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l’articolo 4-bis, relativo alla riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali;
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”* (legge di bilancio 2025);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;

- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e in data 7 maggio 2024;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, in relazione all’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di missione per il PNRR;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale *“sono posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 52, con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 aprile 2022, n. 105, con cui è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 maggio 2022, n. 123, con il quale è stata definita la graduazione degli Uffici e delle funzioni tecniche di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 maggio 2024, n. 99, con il quale è adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Ministero dell'istruzione e del merito per il triennio 2024-2026;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 luglio 2024, n. 141, concernente l'individuazione delle figure apicali destinatarie delle disposizioni di cui all'articolo 4-*bis* del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il Contratto collettivo nazionale del lavoro relativo al personale dirigenziale dell'area Funzioni centrali – triennio 2019-2021 –, sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- VISTA la direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, con il quale alla dott.ssa Simona Montesarchio è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale presso l'Unità di missione, incardinato presso l'Ufficio di gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 29 novembre 2024 tra il Ministero dell'istruzione e del merito e la dott.ssa Silvia Bolognini, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 13 dicembre 2024 al n. 1156, per effetto del quale la medesima dott.ssa Bolognini è stata assunta nel ruolo dei dirigenti di livello non generale del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA la nota della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie prot. n. 48133 del 23 dicembre 2024 e acquisita al protocollo in ingresso dell'Unità di missione PNRR al n. 186420 di pari data, con la quale è stata disposta l'assegnazione della dott.ssa Silvia Bolognini all'Unità di missione PNRR, per il conferimento di incarico dirigenziale non generale ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, a seguito dell'immissione della stessa nel ruolo dei dirigenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- CONSIDERATO che la dott.ssa Bolognini, neo immessa nel ruolo dei dirigenti del Ministero dell'istruzione e del merito e assegnata all'Unità di missione per il PNRR è attualmente priva della titolarità di un incarico dirigenziale su ufficio dirigenziale non generale;
- VISTO il punto 2 della direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 5 gennaio 2021, recante *“i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*, secondo i quali *“tutti i dirigenti hanno diritto a un incarico, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e delle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti”*;
- VISTO in particolare, il punto 8 della citata direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 5 gennaio 2021 che prevede il conferimento degli incarichi ai nuovi assunti, precisando che *“gli incarichi da attribuire a dirigenti di nuova nomina vengono individuati e messi a disposizione sui posti vacanti e non previamente attribuiti tramite apposita procedura di interpello ai dirigenti già in servizio”* e che per *“procedere al primo conferimento di incarico a dirigenti vincitori di procedure*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

concorsuali o assunti a seguito di procedure di mobilità compartimentale e intercompartimentale, si deve tener conto della posizione occupata nella relativa graduatoria di merito, nonché dei criteri di valutazione nel conferimento degli incarichi”;

- CONSIDERATO che l'immissione nel ruolo dei dirigenti del Ministero dell'istruzione e del merito è avvenuta da parte della Direzione generale delle risorse umane e finanziarie sulla base di specifica graduatoria;
- CONSIDERATO che attualmente, presso l'Unità di missione PNRR, risultano vacanti e disponibili per l'incarico di direzione due uffici dirigenziali di livello non generale e, in particolare l'Ufficio IV “*Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione*” e l'Ufficio V “*Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei*” della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, posti alle dipendenze dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- ACQUISITO il *curriculum vitae* della dott.ssa Bolognini, dal quale emerge una formazione giuridica, anche post-universitaria, e una esperienza pregressa, in qualità di funzionario amministrativo, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché una consolidata esperienza in qualità di vice Procuratore onorario e in qualità di avvocato, oltre che un buon livello di conoscenza della lingua inglese;
- CONSIDERATO che occorre conferire alla dott.ssa Bolognini il primo incarico dirigenziale e che, dall'esame del *curriculum*, emerge un profilo maggiormente idoneo a ricoprire, quale primo incarico, un ufficio più orientato al monitoraggio e al controllo dei programmi e delle iniziative finanziate con i fondi strutturali europei;
- RITENUTO sulla base del *curriculum vitae*, di poter assegnare alla dott.ssa Bolognini l'incarico dirigenziale di livello non generale sull'Ufficio V – *Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei* – posizione retributiva B, attualmente vacante;
- PRESO ATTO in conclusione, tanto dell'assegnazione, da parte della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, della dott.ssa Bolognini all'Unità di missione per il PNRR, quanto del diritto soggettivo della stessa ad ottenere un incarico, anche ai sensi della citata direttiva ministeriale n. 5 del 2021, quanto, infine, della formazione e delle esperienze pregresse della dott.ssa Bogni, così come risultanti dal suo *curriculum vitae*;
- RITENUTO pertanto, che la dott.ssa Silvia Bolognini possiede adeguate competenze professionali atte a ricoprire l'incarico di direzione dell'Ufficio V della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche,



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

posto alle dipendenze dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il punto 8 della citata direttiva ministeriale n. 5 del 2021, il quale dispone che “*gli incarichi da attribuire a dirigenti di nuova nomina vengono individuati e messi a disposizione sui posti vacanti e non previamente attribuiti tramite apposita procedura di interpello ai dirigenti già in servizio*”;

RITENUTO pertanto, di poter affidare l'incarico di direzione dell'ufficio V “*Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei*” alla dott.ssa Silvia Bolognini;

DECRETA

Art. 1

(Conferimento dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Silvia Bolognini, dirigente amministrativo di ruolo del Ministero dell'istruzione e del merito, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio V – *Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei* – della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, posto alle dipendenze dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Silvia Bolognini, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicura lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti, per il predetto Ufficio, dal decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, nonché gli obiettivi di trasparenza, in relazione alle competenze dell'ufficio, così come definiti dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 maggio 2024, n. 99, con il quale è adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Ministero dell'istruzione e del merito per il triennio 2024-2026 e gli obiettivi di rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, come previsto dalla normativa richiamata in premessa.
2. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e possono essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.
3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali, la dott.ssa Silvia Bolognini provvede, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Silvia Bolognini attende, altresì, agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 ha durata di tre anni con decorrenza dalla data di registrazione del presente decreto direttoriale.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Silvia Bolognini, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio